AREA EDILIZIA E LOGISTICA

# PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO STATICO GENERALE DEL PADIGLIONE 1–2° LOTTO CENTRO SPORTIVO RECORD VIA DEL PILASTRO N°8 – BOLOGNA
X
X

PROPRIETA' EDIFICIO
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

| CODICE EDIFICIO N. | CODICE PROGETTO (PAL) N. | TICKET N. |
|---|---|---|
| 1004 | 23298 | 23298 |

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E LOGISTICA
ing. ANDREA BRASCHI

| RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO | DIRETTORE DEI LAVORI |
|---|---|
| geom.STEFANO SALICINI | geom. Claudio Roso |

PROFESSIONISTI INCARICATI

| | |
|---|---|
| PROGETTO ARCHITETTONICO | ing.GIULIANO BRUSCHII |
| PROGETTO IMPIANTI MECCANICI | P.ind.ROBERTO RICCI |
| PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI | P.ind. UBER DEMOLA |
| PROGETTO OPERE STRUTTURALI | ing.GIULIANO BRUSCHI |
| COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE | .geom.MAURIZIO MAGNO |
| COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE | geom.MAURIZIO MAGNO |

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE: PRELIMINARE ☐ DEFINITIVO ☐ ESECUTIVO ☒ AS-BUILT ☐

| OGGETTO TAVOLA | SCALA | TAVOLA N° |
|---|---|---|
| PADIGLIONE 1<br>PARTICOLARI NODI INTRADOSSO | 1:50 ; 1:10 | 4.3 |
| | DATA 5 Ottobre 2017 | |
| | REV. R-1 DATA 05/10/17 | |

SPECIFICHE COSTRUTTIVE DM 14/01/2008., Circ. 617 del 02-02-2009, Uni EN 1090-2

| | |
|---|---|
| Classe di importanza: | CC3 Edifici pubblici |
| Categoria di servizio: | SC2 zone media sismicità |
| Categoria di produzione: | PC1 |
| Classe di esecuzione: | EXC3 |

CARATT. MATERIALI CARPENTERIA METALL.

BULLONATURE AD ALTA RESIST. CLASSE 8.8
ACCIAIO CLASSE S 275
SALDATURE UNI EN ISO 4063:2001; UNI EN 9712:2012;
UNI EN 10023; UNI EN ISO 9692-1:2005;
UNI EN 287:2012; UNI EN 3834
UNI EN 5817:2008;

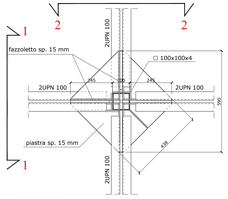
CARATT. ZINCATURA

1. Tutti gli elementi, con esclusione delle viti e dei bulloni, dovranno essere sottoposti a zincatura per immersione a caldo con un rivestimento minimo di spessore pari a 70 µm
2. Le riparazioni dovranno essere eseguite nel rispetto del p.to 6.3 della Norma ***UNI EN ISO 1461 del luglio 2009 - RIVESTIMENTI DI ZINCATURA PER IMMERSIONE A CALDO SU PRODOTTI FINITI FERROSI E ARTICOLI DI ACCIAIO***
3. Al fine di evitare l'utilizzo di compartimenti stagliati ogni profilato che costituisca una cavità chiusa dovrà essere munito di fori di drenaggio di area minima pari a cmq 1,00.
4. In alternativa ai fori, i montanti costituiti da profilati a sezione quadrata 100 x 100 x 4 possono essere dotati di smussatura di sup. min. pari a cmq. 1,00 realizzata negli spigoli di estremità nel rispetto delle Norme ***UNI EN ISO 14713 – 2 del gennaio 2010 – LINEE GUIDA E RACCOMANDAZIONI PER LA PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE DI STRUTTURE IN ACCIAIO E DI MATERIALI FERROSI.***
5. Lo zincatore dovrà fornire un Certificato di Conformità nel rispetto del p.to 7 delle Norme ***UNI EN ISO 1461 del luglio 2009.***

NB
Tassello , diametro M20, fissato con ancoraggio chimico tramite la realizzazione di un foro spinto alla profondità minima di 150 mm.
SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE INDICAZIONI RIPORTATE SULLA SCHEDA TECNICA

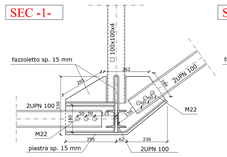
## NODO TIPO 1 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA

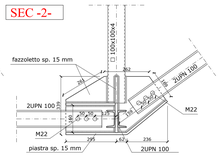



ELENCO NODI :
2B-2L-10L-10B

SEC -1-

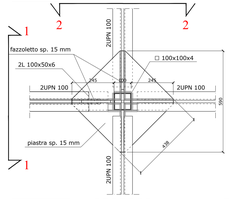



SEC -2-



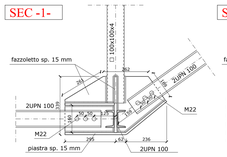

## NODO TIPO 2 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA

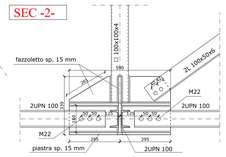



ELENCO NODI :
2C-2D-2H-2I
3L-4L-8L-9L
10C-10D-10H-10I
3B-4B-8B-9B

SEC -1-

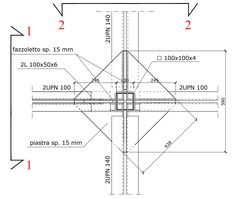



SEC -2-



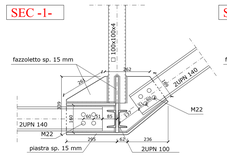

## NODO TIPO 3 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA

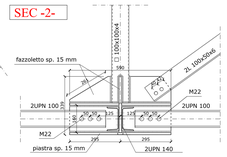



ELENCO NODI :
2E-2G
5L-7L
10E-10G
5B-7B

SEC -1-

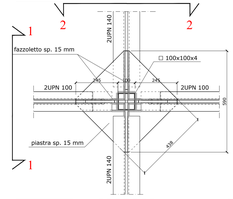



SEC -2-



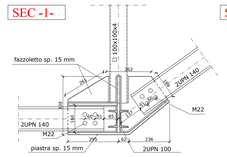

## NODO TIPO 4 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA

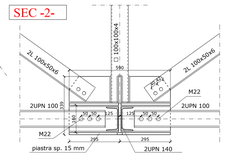



ELENCO NODI :
2F-6L-10F-6B

SEC -1-

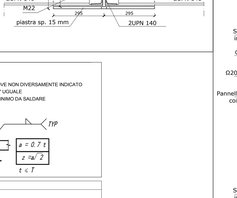



SEC -2-




## NODO TIPO 5 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA




ELENCO NODI :
3C-3D-3H-3I
4C-4D-4H-4I
8C-8D-8H-8I
9C-9D-9H-9I

SEC -1-

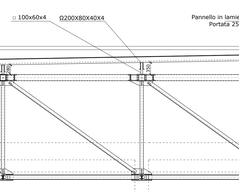



SEC -2-




## NODO TIPO 6 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA




ELENCO NODI :
3E-4G
4E-4G
5C-5D-5H-5I
7C-7D-7H-7I
8E-8G
9E-9G

SEC -1-

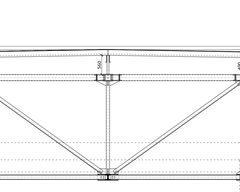



SEC -2-




## NODO TIPO 7 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA




ELENCO NODI :
5E-5G
7E-7G

SEC -1-

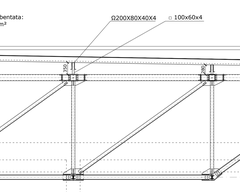



SEC -2-




## NODO TIPO 8 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA




ELENCO NODI :
3F
4F
5F
6C-6D-6E-6G-6H-6I
7F
8F
9F

SEC -1-

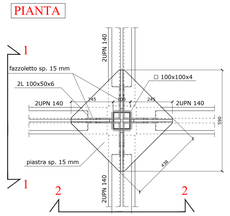



SEC -2-



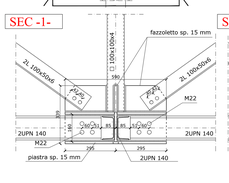

## NODO TIPO 9 INFERIORE
scala 1:10

PIANTA

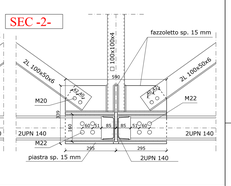



ELENCO NODI :
6F

SEC -1-

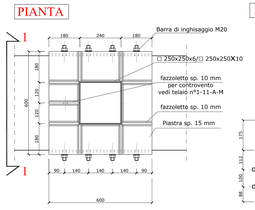



SEC -2-

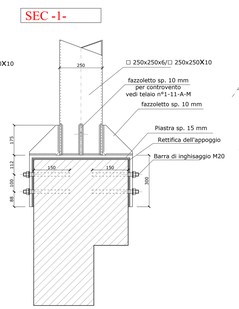



## NODO TIPO 10 INFERIORE
scala 1:10

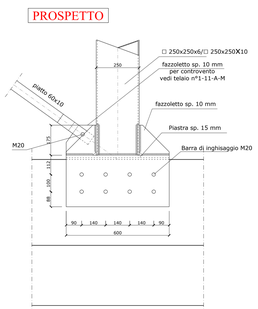
PIANTA




SEC -1-



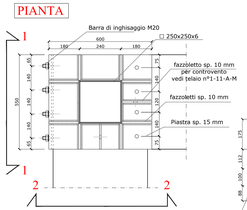

PROSPETTO



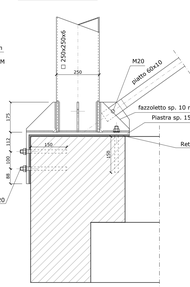

ELENCO NODI :
1B-1C-1D-1E-1F-1G-1H-1I-1L
2M-3M-4M-5M-6M-7M-8M-9M-10M
11B-11C-11D-11E-11F-11G-11H-11I-11L
2A-3A-4A-5A-6A-7A-8A-9A-10A

## NODO TIPO 11 INFERIORE
scala 1:10

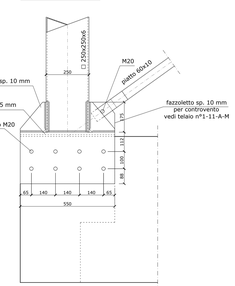
PIANTA




SEC -2-




SEC -1-




ELENCO NODI :
1A
1M
11M
11A

METODOLOGIA DI ASSEMBLAGGIO DELLA CARPENTERIA




SALDATURE:

LE SALDATURE AD ANGOLO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO
DEVONO AVERE LE QUOTA "a" UGUALE
A 0.7 VOLTE LO SPESSORE MINIMO DA SALDARE




SALDATURE

| NORMATIVA DI RIFERIMENTO | UNI EN ISO 4063:2001 | | |
|---|---|---|---|
| GIUNTO A T<br>T1=T2 A=0.7T1 | GIUNTO D'ANGOLO<br>T1=T2 A=0.7 T1 | GIUNTO TESTA A TESTA | GIUNTO A SOVRAPPOSIZIONE<br>T1=T2 A=0.7 T1 |

N.B. - DOVE NON ESPRESSAMENTE INDICATO, ATTENERSI A QUANTO SOPRA RIPORTATO




SEZIONE: COPERTURA CON PANNELLI IN LAMIERA COIBENTATA
scala 1:50